



Ayming Lab
centrostudi@ayming.com



Paolo Intini
Responsabile Ayming Lab
#SpreadingKnowledge
pintini@ayming.com



Paola Casoni
Director
Innovation & Fiscal
pcasoni@ayming.com

Ayming Italia
www.ayming.it
Via Roberto Lepetit, 8
20124 Milano
+39 02 80583223

17 Marzo 2020

Emergenza Coronavirus: Le misure a sostegno delle imprese

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus Sars-CoV-2, il Governo italiano ha adottato diverse misure volte a limitare gli impatti negativi - diretti e indiretti - sull'economia nazionale.

Ad oggi, l'intervento più significativo e organico è costituito dal Decreto "Cura Italia" del 16 marzo, il quale ha stanziato 25 miliardi di Euro a sostegno di imprese e famiglie.

Nel mese di aprile sono attese ulteriori misure, sostenute dai fondi che verranno messi a disposizione dall'Unione europea.

Di seguito le principali misure in vigore per le imprese:

Cassa integrazione

I datori di lavoro che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza sanitaria, possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario, per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di nove settimane (e comunque entro il mese di agosto 2020).

L'accesso alla cassa integrazione é esteso a tutti i settori produttivi e consentito a prescindere da limiti dimensionali: viene pertanto garantito anche alle aziende con un solo dipendente.

Sospensione delle scadenze fiscali e previdenziali

Sono previste le seguenti sospensioni:

- per le imprese dei settori più colpiti (turistico, trasporto passeggeri, ristorazione e bar, cultura, sport, istruzione, parchi divertimento, eventi, sale giochi e centri scommesse): sospesi dal 2 marzo al 30 aprile 2020 i versamenti delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, dei contributi e premi previdenziali, ed i versamenti IVA in scadenza a marzo 2020;
- per tutti i contribuenti: sono sospesi gli adempimenti fiscali con scadenza tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020;
- per i contribuenti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019: sono sospesi i versamenti in scadenza tra l'8 e 31 marzo 2020, relativi a ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, IVA, contributi previdenziali e assistenziali, premi per assicurazione obbligatoria

I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione, fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Crediti di imposta

È prevista l'istituzione di due crediti di imposta:

- un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 (botteghe e negozi);

- un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, fino ad un massimo di 20.000 euro. Il credito d'imposta è riconosciuto per il periodo d'imposta 2020, fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro.

Misure di sostegno alle PMI

Le PMI potranno avvalersi di una serie di misure di sostegno finanziario dello Stato, fino al 33% dei prestiti erogati:

- per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020, gli importi accordati – sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata – non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
- per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020, i contratti sono prorogati, senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
- per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti.

Viene altresì potenziato l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI: nei 9 mesi successivi all'entrata in vigore del decreto, lo Stato fornisce una garanzia gratuita per prestiti fino a 5 milioni di euro, finalizzati ad investimenti e/o ristrutturazioni di situazioni debitorie.

In favore delle imprese che hanno subito una contrazione del fatturato a causa dell'emergenza sanitaria, Cassa Depositi e

Prestiti è autorizzata a concedere liquidità tramite banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, con rilascio di garanzia da parte dello Stato fino al massimo dell'80% dell'esposizione assunta.

Incentivi per la produzione di dispositivi medici

Al fine di assicurarne l'adeguata fornitura per il periodo di emergenza sanitaria, viene incentivata la produzione di mascherine: Invitalia potrà erogare finanziamenti a fondo perduto, contributi e/o finanziamenti agevolati a favore di imprese che producono dispositivi di protezione individuale e medicali.

Requisizione

Fino al 31 luglio 2020 – o comunque fino al termine dello stato di emergenza – la Protezione

Civile potrà autorizzare la requisizione in uso di strutture alberghiere, ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità, per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria o in isolamento fiduciario.

Sospensione degli accertamenti fiscali

Con direttiva del 12 marzo del Direttore Generale delle Entrate, sono sospese temporaneamente le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, a meno che non siano in imminente scadenza.

La sospensione è prevista fino al 31 maggio 2020.



Ayming worldwide

#furthertogether

www.ayming.it/insights/type/centro-studi-ayming

© 2020 Ayming Italia S.r.l. SB - Tutti i diritti riservati.

I contenuti del presente documento devono intendersi di carattere generale e forniti a mero scopo informativo. Gli stessi non possono considerarsi sostitutivi di una consulenza professionale, né sufficienti e/o esaustivi al fine di prendere decisioni strategiche.